

dal 14 al 21 marzo 2021

14 Domenica IV di QUARESIMA DEL CIECO Liturgia delle ore IV settimana	8.00 S. Messa (Cesana Giuseppina, Riva Carlo e Luigia) 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Rossi Gianni e Nelly; Casartelli Antoni; Longhi Antonio, Luigia e Gianpietro)</i> 11.00 S. Messa pro populo 15.30 S. Messa Didattica per i ragazzi del 3° anno 18.00 S. Messa (Giovanni e Pinuccia Fumagalli)
15 lunedì	9,15 Lodi 9.30 S. Messa (Limonta Angela e Riva Pasquale, Tarcisio e Teresina; Sacchi Cristina e Riva Carlo; Sesana Gerardo; Tocchetti Luigi) 17,30 Rosario, Vespero
16 Martedì	8,15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Fam Ticozzi; Conti Balbina; Fam. Sacconi-Corti; Spreafico Pasquale, Cavalli Irma e Colombo Pietro; Lg. Panzeri Pietro e fam:)
17 Mercoledì	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (def. Riva Giuseppe e fam. Corbetta Angelo; Sacchi Mario e Riva Romana; Lg. Conti Balbina) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
18 Giovedì	8,15 Lodi e liturgia della Parola 9,30-11,00 Confessioni (don Arnaldo) 17.00 Adorazione Eucaristica 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Corti Francesco, Angelina e Francesco Corti; Cesana Luciano e fam; Lg. Fam. Balzola Brizzolara)
19 Venerdì SAN GIUSEPPE	8.15 Lodi e Santa Messa di San Giuseppe 15.00 Via Crucis 16.30 Via Crucis per i ragazzi 20.30 Quaresimale con Padre Gianluca Garofalo
20 Sabato	8,15 Lodi e liturgia della Parola 16,00 – 17,30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (Lg. Cesana Caterina e Miro; Gadosa Enrico e Corti Luigi)
21 Domenica V di QUARESIMA DI LAZZARO Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Riva Marco; Milani Fedele e fam.; Baggioli Battista e Milani Gerolamo e Cesare)</i> 11.00 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa

APPUNTAMENTI

ADORAZIONE EUCARISTICA (in quaresima anticipata al giovedì)

Giovedì 18 marzo alle ore 17.00 in chiesa

SANTA MESSA DI SAN GIUSEPPE

Venerdì 19 marzo ore 8.30 in Chiesa

COMUNICAZIONI



Domenica mattina 21 marzo fuori dalla Chiesa, la Croce Rossa propone la vendita di uova di Pasqua per finanziare le proprie attività.

**Fondo San Giuseppe
Diamo Lavoro**

Per tutte le informazioni
vedi l'inserto all'agenda

Per tutti gli appuntamenti della quaresima vedi locandine in bacheca e sul sito della Comunità.



➡ **La segreteria parrocchiale durante le settimane di quaresima nel giorno di venerdì aprirà alle ore 16.00**

CARITAS

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO E' APERTO SU
APPUNTAMENTO: Per richieste chiamare i numeri: 3335461372 – 3401771051

*Il punto Caritas di Galbiate sarà aperto il 13 marzo e il 10 aprile
 solo per la consegna dei pacchi viveri.*

MADIA DELLA FRATERNITA'

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità – in Ossario. (pelati, latte, olio, riso, pasta, tonno...)

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di sant'Antonio sono devolute alla Caritas e al
PROGETTO CULLA del CAV di Lecco tel. 0341/251827 – cell.331-4874480

VESTITI USATI

E' RIPRESA LA RACCOLTA DEI VESTITI USATI IN OSSARIO

abbandona mai a noi stessi. Ci cerca, ci insegue, per chiamarci al pentimento e per purificarci. «Com'è vero che io vivo – dice il Signore per bocca di Ezechiele –, io non godo della morte del malvagio, ma che il malvagio si converta dalla sua malvagità e viva» (33,11). Il Signore vuole che siamo salvati e che diventiamo tempio vivo del suo amore, nella fraternità, nel servizio e nella misericordia.

Gesù non solo ci purifica dai nostri peccati, ma ci rende partecipi della sua stessa potenza e sapienza. Ci libera da un modo di intendere la fede, la famiglia, la comunità che divide, che contrappone, che esclude, affinché possiamo costruire una Chiesa e una società aperte a tutti e sollecite verso i nostri fratelli e sorelle più bisognosi. E nello stesso tempo ci rafforza, perché sappiamo resistere alla tentazione di cercare vendetta, che fa sprofondare in una spirale di ritorsioni senza fine. Con la potenza dello Spirito Santo ci invia, non a fare proselitismo, ma come suoi discepoli missionari, uomini e donne chiamati a testimoniare che il Vangelo ha il potere di cambiare la vita. Il Risorto ci rende strumenti della pace di Dio e della sua misericordia, artigiani pazienti e coraggiosi di un nuovo ordine sociale. Così, per la forza di Cristo e del suo Spirito, avviene quello che l'Apostolo Paolo profetizza ai Corinzi: «Ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini» (1 Cor 1,25). Comunità cristiane composte da gente umile e semplice diventano segno del Regno che viene, Regno di amore, di giustizia e di pace.

«Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere» (Gv 2,19). Parlava del tempio del suo corpo, dunque anche della sua Chiesa. Il Signore ci promette che, con la potenza della sua Risurrezione, può far risorgere noi e le nostre comunità dalle macerie causate dall'ingiustizia, dalla divisione e dall'odio. È la promessa che celebriamo in questa Eucaristia. Con gli occhi della fede, riconosciamo la presenza del Signore crocifisso e risorto in mezzo a noi, impariamo ad accogliere la sua sapienza liberatrice, a riposare nelle sue ferite e a trovare guarigione e forza per servire il suo Regno che viene nel nostro mondo. Dalle sue piaghe siamo stati guariti (cfr 1 Pt 2,24); nelle sue piaghe, cari fratelli e sorelle, troviamo il balsamo del suo amore misericordioso; perché Egli, Buon Samaritano dell'umanità, desidera ungere ogni ferita, guarire ogni ricordo doloroso e ispirare un futuro di pace e di fraternità in questa terra.

La Chiesa in Iraq, con la grazia di Dio, ha fatto e sta facendo molto per proclamare questa meravigliosa sapienza della croce diffondendo la misericordia e il perdono di Cristo, specialmente verso i più bisognosi. Anche in mezzo a grande povertà e difficoltà, molti di voi hanno generosamente offerto aiuto concreto e solidarietà ai poveri e ai sofferenti. Questo è uno dei motivi che mi hanno spinto a venire in pellegrinaggio tra di voi a ringraziarvi e confermarvi nella fede e nella testimonianza. Oggi, posso vedere e toccare con mano che la Chiesa in Iraq è viva, che Cristo vive e opera in questo suo popolo santo e fedele.

Cari fratelli e sorelle, affido voi, le vostre famiglie e le vostre comunità alla materna protezione della Vergine Maria, che fu associata alla passione e alla morte del suo Figlio e partecipò alla gioia della sua risurrezione. Interceda per noi e ci conduca a Lui, *potenza e sapienza di Dio*.

Comunità Pastorale Santa Maria di Monte Barro

Parrocchia S. Giovanni Evangelista – Galbiate

Parrocchia SS. Macario e Genesio - Bartesate

VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ FRANCESCO IN IRAQ

OMELIA DEL SANTO PADRE *Stadio "Franso Hariri" a Erbil*
Domenica, 7 marzo 2021

San Paolo ci ha ricordato che «*Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio*» (1 Cor 1,24). Gesù ha rivelato questa potenza e questa sapienza soprattutto con la misericordia e il perdono. Non ha voluto farlo con dimostrazioni di forza o imponendo dall'alto la sua voce, né con lunghi discorsi o esibizioni di scienza incomparabile. Lo ha fatto dando la sua vita sulla croce. Ha rivelato la sua sapienza e potenza divina mostrandoci, fino alla fine, la fedeltà dell'amore del Padre; la fedeltà del Dio dell'Alleanza, che ha fatto uscire il suo popolo dalla schiavitù e lo ha guidato nel cammino della libertà (cfr Es 20,1-2).

Com'è facile cadere nella trappola di pensare che dobbiamo dimostrare agli altri che siamo forti, che siamo sapienti... Nella trappola di farci immagini false di Dio che ci diano sicurezza... (cfr Es 20,4-5). In realtà, è il contrario, tutti noi abbiamo bisogno della potenza e della sapienza di Dio rivelata da Gesù sulla croce. Sul Calvario, Lui ha offerto al Padre le ferite dalle quali noi siamo stati guariti (cfr 1 Pt 2,24). Qui in Iraq, quanti dei vostri fratelli e sorelle, amici e concittadini portano le ferite della guerra e della violenza, ferite visibili e invisibili! La tentazione è di rispondere a questi e ad altri fatti dolorosi con una forza umana, con una sapienza umana. Invece Gesù ci mostra la via di Dio, quella che Lui ha percorso e sulla quale ci chiama a seguirlo.

Nel Vangelo che abbiamo appena ascoltato (Gv 2,13-25), vediamo come Gesù scacciò dal Tempio di Gerusalemme i cambiavalute e tutti coloro che compravano e vendevano. Perché Gesù ha fatto questo gesto così forte, così provocatorio? L'ha fatto perché il Padre lo ha mandato a purificare il tempio: non solo il tempio di pietra, ma soprattutto quello del nostro cuore. Come Gesù non tollerò che la casa del Padre suo diventasse un mercato (cfr Gv 2,16), così desidera che il nostro cuore non sia un luogo di subbuglio, disordine e confusione. Il cuore va pulito, va ordinato, va purificato. Da che cosa? Dalle falsità che lo sporcano, dalle doppiezze dell'ipocrisia. Tutti noi ne abbiamo. Sono malattie che fanno male al cuore, che infangano la vita, la rendono doppia. Abbiamo bisogno di essere ripuliti dalle nostre ingannevoli sicurezze che mercanteggiano la fede in Dio con cose che passano, con le convenienze del momento. Abbiamo bisogno che siano spazzate via dal nostro cuore e dalla Chiesa le nefaste suggestioni del potere e del denaro. Per ripulire il cuore abbiamo bisogno di sporcarci le mani: di sentirci responsabili e non restare a guardare mentre il fratello e la sorella soffrono. Ma come purificare il cuore? Da soli non siamo capaci, abbiamo bisogno di Gesù. Lui ha il potere di vincere i nostri mali, di guarire le nostre malattie, di restaurare il tempio del nostro cuore.

A conferma di ciò, come segno della sua autorità dice: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere» (v. 19). Gesù Cristo, Lui solo, può purificarci dalle opere del male, Lui che è morto e risorto, Lui che è il Signore! Cari fratelli e sorelle, Dio non ci lascia morire nel nostro peccato. Anche quando gli voltiamo le spalle, non ci

ORARI DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e Venerdì 15.00 – 17.30 Mercoledì 9.30 – 12.00

Tel. 0341-540215 – info: www.santamariadimontebarro.it